

La Summer school dell'Ictp dà ragione all'ipotesi di un matematico russo

Trieste convalida la soluzione del rebus da un milione di dollari

TRIESTE Un gruppo di studenti e insegnanti che partecipano alla Summer school in mathematics organizzata dal Centro di fisica teorica di Trieste è riuscito l'altro ieri a validare la soluzione proposta da un matematico russo alla Congettura di Poincaré.

A Grignano una cinquantina di scienziati provenienti da tutto il mondo ha dato l'importante contributo alla conferma della soluzione di uno dei problemi matematici irrisolti da oltre un secolo, a cui, nel 2000, è stata posta una «taglia». Il primo matematico che riuscirà a dimostrare la Congettura di Poincaré, infatti, otterrà un milione di dollari, messi in palio dal Clay Mathematics Institute.

Nell'aprile del 2003, dopo una serie di «falsi allarmi», lo scienziato russo Grigori Perelman ha annunciato di aver risolto la congettura di Poincaré: ha pubblicato la sua soluzione su Internet, sottoponendola così alla comunità scientifica, che ha due anni di tempo per confermarla o confutarla. E ieri l'altro all'Ictp si è fatto un importante passo avanti: gli scienziati riuniti a Trieste, infatti, sono riusciti a ripercorrere i passi della soluzione proposta dal russo, giungendo allo stesso risultato, validandola.

Il lavoro svolto a Trieste è frutto della Summer school di matematica, che ogni anno porta al Centro di fisica teorica alcuni tra i maggiori scienziati del settore. La scuola è organizzata dal vietnamita Le Dung Trang, il responsabile del corso di matematica dell'Ictp.



SCIENZA L'ipotesi proposta dal russo Grigori Perelman potrebbe ottenere un milione di dollari messo in palio in America

Trieste dice: per noi l'enigma di Poincaré è sciolto

A validare la soluzione è stata la Summer school dell'Ictp guidata da Le Dung Trang

TRIESTE Un gruppo di studenti e insegnanti che partecipano alla Summer school in mathematics organizzata dal Centro di fisica teorica di Trieste è riuscito l'altro ieri a validare la soluzione proposta da un matematico russo alla Congettura di Poincaré.

Storia di ordinaria estate a Trieste: mentre il caldo opprime e spinge la gente tra Barcola e Miramare verso la tintarella e un bagno ristoratore, dall'altra parte del Castello, a Grignano, una cinquantina di scienziati provenienti da tutto il mondo ha dato l'importante contributo alla conferma della soluzione di uno dei problemi matematici irrisolti da oltre un secolo, a cui, nel 2000, è stata posta una «taglia». Il primo matematico che riuscirà a dimostrare la Congettura di Poincaré, infatti, otterrà un milione di dollari, messi in palio dal Clay Mathematics Institute.

Nell'aprile del 2003, dopo una serie di «falsi allarmi», lo scienziato russo Grigori Perelman ha annunciato di aver risolto la congettura di Poincaré: ha pubblicato la sua soluzione su Internet, sottoponendola così alla comunità scientifica, che ha due anni di tempo per confermarla o confutarla. E ieri l'altro all'Ictp si è fatto un importante passo avanti: gli scienziati riuniti a Trieste, infatti, sono riusciti a ripercorrere i passi della soluzione proposta dal russo, giungendo allo stesso risultato,



La Congettura di Poincaré (nella foto in alto) è uno degli enigmi matematici che resiste, ormai, da tanto tempo. Adesso l'Ictp di Trieste dice che l'ipotesi di Perelman è valida. (Disegno di Fadda)

validandola.

Il lavoro svolto a Trieste è frutto della Summer school di matematica, che ogni anno porta al Centro di fisica

teorica alcuni tra i maggiori scienziati del settore. La scuola è organizzata dal vietnamita Le Dung Trang, il responsabile del

corso di matematica dell'Ictp.

Per i comuni mortali non solo non è facile capire la soluzione della congettura,

ma nemmeno la congettura stessa, che tuttavia viene considerata una delle principali questioni della moderna matematica, in

particolare perché la sua soluzione è in grado di contribuire alla «classificazione» degli elementi in uno spazio a più dimensioni,

già di per sé difficili da immaginare.

Questione tecnica a parte, quello annunciato ieri pomeriggio all'Ictp è un ri-

sultato importante dal punto di vista scientifico, sia per la verifica di un problema che tiene in stallo i matematici da 101 anni, sia perché parifica «sul campo» l'attività del Centro di fisica teorica di Trieste a quella svolta nei templi sacri della scienza, da Berkeley all'Mit.

Proprio da Berkeley, dove la prossima settimana inizia una Summer school dedicata alla topologia delle tre dimensioni, ci si attendeva infatti una prima verifica della soluzione alla congettura di Poincaré, e ulteriori risultati si attendono a breve da studiosi che stanno lavorando un po' sparsi in tutto il mondo.

Per la soluzione alla congettura di Poincaré si tratta insomma di un periodo caldo, e proprio per questo il Centro di fisica teorica ha deciso di ufficializzare la veridicità della dimostrazione della congettura di Poincaré, lanciando un segnale forte: la validazione, infatti, arriva attraverso la summer school triestina, che propone il lavoro di un gruppo di illustri professori riuniti per insegnare matematica a studenti di tutta Europa e dei Paesi in via di sviluppo.

La Summer school di matematica del Centro di fisica teorica, iniziata lo scorso 6 giugno, continuerà fino al 24, trattando una serie di problemi nello stesso campo, relativi alla struttura degli spazi a tre dimensioni.

Francesca Capodanno